Dahir Afqarshe

Stiamo per parlare del cammello? Se parliamo e parliamo in continuazione del cammello non finiremo mai. Il cammello è andato sempre di pari passo con la cultura somala. Da sempre è al centro della loro vita. Perciò è meglio lasciare l'argomento, altrimenti ci sarà sempre qualcosa da dire. Giorni fa ci siamo soffermati a parlare dell'ambiente in cui vive il cammello e del posto in cui vengono ricevuti gli ospiti. C'era una persona buona, deceduta recentemente, che, come si dice, non c'è stato mai un uomo saggio da lui conosciuto che non gli abbia chiesto qualcosa. Quell'uomo si chiamava Haji Nur Isse, lavorava anche per il governo, era un uomo famoso e saggio, che non poteva fare a meno di consultare i sapienti. Egli disse: "Fra le cose che ho domandato agli uomini ciò che mi ha influenzato e ha toccato di più è questo: Un uomo disse: 'Che cosa devo allevare?, gli rispose: 'Cammelli'. 'Come si fa? Allevarli è molto difficile, e poi averli non è facile'. 'Lo so' disse 'Tutti gli altri animali che i somali allevano sono poco produttivi, ma i cammelli hanno più valore rispetto agli altri". Quando eravamo sotto la colonia, non è stato possibile fermare i movimenti reazionari e religiosi della nostra gente, e questo grazie ai cammelli, altrimenti saremmo stati incastrati. Allora quell'uomo che dava consigli a quell'altra persona disse: 'Una cosa sulla quale cavalchi e che per te è in parte mezzo di trasporto, in parte produttore di latte, in parte ti fornisce la carne da mangiare e che ti consente di andare dovunque vuoi in Africa; una cosa che è un mezzo di trasporto e nello stesso tempo bestiame da allevare è soltanto il cammello. Gli altri animali non possono essere allevati al di fuori del loro ambiente, per questo ti dico di allevare il cammello'. Non c'è niente di simile al cammello. La cosa più difficile è quando la gente si riunisce per un omicidio avvenuto. Quando ci si riunisce a causa di un omicidio, e si dice ai rappresentanti del defunto: 'Volete l'omicida o cento cammelli?', non si è mai visto un gruppo che risponde: 'Vogliamo l'omicida e lo ammazzeremo', è impossibile che questo accada. Se c'è una persona arrabbiata, viene calmata dagli altri, più intelligenti, che di certo non la seguono. In caso di assenza di cammelli, è possibile che vogliano l'assassino, però in presenza di entrambi non è mai successo nella storia somala che si preferisca vendicarsi sull'omicida. Perciò, come viene valutato il cammello? Per valutarlo, prima di tutto si valutano gli allevatori di bestiame. La persona porta hu (indumenti), due lance, uno scudo, e ha un cavallo, quindi si fa un confronto tra il bestiame e ciò che indossa la persona. Si dice: 'Gli indumenti della persona valgono come le pecore e le capre che lo coprono. La famiglia che non ha pecore o capre non è coperta (cioè come una persona nuda, si vedono tutti i suoi difetti). Perciò gli ovini e i caprini sono come gli indumenti che coprono il tuo corpo. I cammelli equivalgono allo scudo con il quale ti difendi. Se accanto a un omicida si mettono cento cammelli, sicuramente vengono scelti i cento cammelli, che così diventano lo scudo, sono lo scudo con il quale ti difendi dalla lancia. Il cavallo equivale alle lance. Quando qualcuno fugge da te, se gli tiri una lancia contro questa lo uccide; anche il cavallo ti consente di raggiungere la persona che fugge, ed è per questo che i cavalli e le lance sono uguali,

così si dice. I bovini equivalgono al pugnale personale. Se una persona possiede tutte le armi ma le manca il pugnale, non importa. Una famiglia che ha tutto il bestiame ma non i bovini può farne a meno. Quindi i bovini sono come il coltello, di cui puoi fare a meno se hai tutte le altre armi. Di qualsiasi cosa di cui si parla, i cammelli sono foolaag. Quella persona che chiedeva spesso alle persone disse: "Un'altra cosa che mi ha toccato è quando ho domandato ad un baaniyaal (mercante indiano) di parlarmi di ciò che è redditizio. Questi mi disse: 'Una volta che sei anziano non devi gestire altre cose oltre a quelle che vedi e che la tua mano tocca", cioè i soldi. Quando i tuoi occhi vedono le chiavi che aprono la cassaforte che sta vicino a te, e sei anziano, non ti conviene cercare di allevare bestiame (o altri beni materiali). L'uomo che ha fatto questa domanda non aveva figli e ha fatto come gli è stato consigliato: in seguito ha avuto soldi e case (in pietra) e cassaforti.

La persona che possiede beni come gli edifici è domabile, mentre gli allevatori di cammelli non lo sono. Quando combattevamo contro il colonialismo sono stati i cammelli a cacciare via i colonizzatori, mentre gli altri africani che non avevano i cammelli sono stati subito colonizzati. Perciò noi siamo molto riconoscenti nei confronti dei cammelli. D'altra parte dobbiamo essere loro riconoscenti per la nostra crescita demografica.

Nessun uomo che ha dei cammelli viene rifiutato dalle donne, anche se è molto anziano, l'importante è che porti dei cammelli, si pensa solo i cammelli, perciò si può avere in sposa una donna di grande valore solo avendo dei cammelli. Si dice "Una bella ragazza che tutti cercano, o cammello: solo tu la puoi portare!". Quando si portano i cammelli non c'è nient'altro da dire e lei sarà pronta. Non è possibile esaurire gli argomenti relativi ai cammelli. Adesso passo la parola agli esperti di allevamento e che sono qui intorno a me. Dò la parola al mio amico Salad.

Salad

Grazie Aw Dahir. Vorrei cominciare col dire se una persona che sa parlare meglio di te ti precede, non trovi mai le parole giuste: di cammelli abbiamo parlato a lungo, abbiamo detto cose buone, perciò dirò poche cose. Come ha detto Dahir, i cammelli sono animali pregiati per i somali, ad esempio se una persona ha bovini o ovini o qualsiasi altro animale da allevamento, nessuno ci fa caso, ma se ha anche solo dieci cammelli, tutti parlano di lui: questo ti fa capire che per i somali i cammelli sono gli animali più apprezzati. Il cammello raramente muore a causa di una carestia, può morire per malattia o per il caldo. Per questo per i somali il cammello è molto pregiato, anzi la cosa più pregiata al mondo. Viene apprezzato anche perché con i cammelli si paga il prezzo del sangue o la dote per sposare una ragazza. Prima che parte della popolazione si insediasse nelle cittaà e che le persone non cominciassero a usare le macchine, in caso di guerra si diceva: "Attenzione ai cammelli". Se una famiglia aveva qualche animale, si diceva: "Attenzione ai cammelli o ai cavalli". Adesso i cavalli sono stati abbandonati. Se vengono razziati degli animali ma fra questi non c'è alcun cammello, non si dice: "Il mio bestiame è stato razziato". E con questo ho finito.

Dahir Afqarshe

Grazie Salad. Sono tante le cose che si possono dire sul cammello, non si arriverà mai alla fine. Come ha detto il mio compagno Salad, i cammelli sono più forti della carestia. A questo proposito i nostri antenati hanno detto: "Ogni volta che sparisce l'autunno e rimane a lungo la stagione secca, fai scorrere dugun e non far sterminare la gente". È una cosa nota che si potrebbe parlare ad oltranza del cammello. Ora dò la parola a Dhegaweyn, il quale si è dedicato in maniera esclusiva al cammello dall'infanzia fino a una certa età avanzata. Ecco a te Dhegaweyne.

Dhegaweyne

Grazie Dahir. Anche tu sei esperto di cammelli ed è come ci hai raccontato tu e anche come ha detto Salad. È noto a tutti, il somalo, dovunque si trovi, conosce il valore che i cammelli hanno per i somali. lo adesso dico quel poco che riesco. I cammelli sono in parte femmine e in parte maschi. Oggi parlerò soltanto del valore del cammello maschio (awr), senza parlare della cammella. Si dice che sia stato chiesto a un esperto somalo di valutare un cammello maschio. "Se devo parlare del valore che il cammello ha per i somali, allora diche che la gente si ammazzarebbe per un cammello, non c'è nulla che vale per il suo risarcimento". Se qualcuno perde un cammello maschio (awr), non c'è nulla che possa risarcirlo della sua perdita, perché in un trasloco, la famiglia trasloca grazie ad esso, mentre gli ovini, le capre o il resto del bestiame incluso le cammelle femmine vengono condotte. Traslocando, quando ti viene incontro la gente ognuno di loro chiede: 'Dove si è stabilita la famiglia?'. E gli si dice: 'Si è stabilita in tale e tale posto'. Questo dimostra che tutta la famiglia dipende da quell'awr, che porta sul dorso l'acqua, il latte, i bambini, la capanna in cui si vive e il resto. Perciò si vede che la famiglia è completa solo con il cammello maschio. La cosa che mi ha stupito è che, quando si cammina a mezzogiorno, lo si fa sedere durante il tempo in cui si beve il latte e, dopo che la gente si è riposata, lo si conduce con il bestiame. Si dice "Portatelo": lo si conduce dove ci si accampa la sera tirando con forza la corda. L'awr vale più degli altri cammelli ma al proprietario di cammelli piace di più che la sua cammella partorisca una niria, ossia una cammellina. Un uomo esperto disse: "La mia cammella ha fatto un awr", lamentandosi con qualcuno, gli disse: "La mia cammella non può più fare figli da quando ha partorito un awr". Ina Abdulle Hassan ha detto a questo proposito: "La cammella è la madre degli esseri umani, di chiunque la possegga, gli ovini e le capre sono la stoffa dell'uomo che li ha, e l'awr è l'arteria dentro la quale l'anima si muove<sup>1</sup>". Disse che esso è l'anima. Dopo aver osservato il valore dei cammelli, si può dire che l'awr è quello che vale di più. Un uomo disse a proposito della casa: "Se in una famiglia muore il padre, si può ancora traslocare dalla casa, ma se muore il cammello da soma docile, non si può più traslocare dalla casa". Si dice che quella famiglia ha subito una disgrazia. Se muore il capofamiglia, il cammello maschio trasporta le persone più deboli della famiglia, la capanna, gli agnelli e le caprettine durante la stagione piovosa. Ma se muore il cammello maschio la famiglia rimane a casa perché l'uomo non può portarla sul suo dorso.

-

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Cioè un elemento fondamentale della vita come lo sono le arterie.

quindi si abbandona la capanna perche nessun uomo è in grado di trasportarla. Così si dice: "L'uomo lascia (la famiglia) ma il cammello non la lascia". Nel valutare il cammello i somali si basano sull'esperienza avuta durante la siccità. L'erba scarseggia, e si trova solo nei dintorni dei pozzi (e deve essere vicina per gli ovini e i caprini, gli animali e le persone deboli), e gli animali non vivono dove c'è siccità, si va quindi dove c'è erba. Un giorno sono andato a prendere l'acqua, ho caricato su di esso quattro recipienti, la sera li ho scaricati dando al cammello dell'erba e lasciandolo in una vallata. All'alba l'ho ripreso e ho rimesso il carico su di esso. La sera successiva ho fatto la stessa cosa... Tutto questo non gli dà fastidio. Questo è il miglior animale che Dio ci ha dato in questa terra. Inoltre è come ha detto Aw Dahir. Secondo la mia conoscenza storica, se non ci fossero i cammelli saremmo come la gente che paga le imposte. Il primo infedele (uomo bianco) che ha introdotto nel nostro paese questa imposta è stato ucciso, e abbiamo pagato mille cammelli come risarcimento di sangue. In seguito i cammelli della persona che l'ha ucciso si sono ammalati e lui finì con il deprimersi e non ha più ucciso un altro infedele.

Il cammello maschio vale di più delle cammelle che danno il latte come nutrimento. Di tutto ciò che c'è sulla terra e che ci serve, la cosa più utile è l'awr. Ancora oggi, a parte quelli che stanno in città e che non lo conoscono, tutti quelli che stanno in campagna utilizano l'awr. Quando si scappava dagli infedeli si migrava con esso, con l'awr si aggredisce e si scappa. Sul suo dorso si mettono i bambini e i recipienti dell'acqua. Gli altri cammelli camminano senza portare i bambini e la capanna. Ciò che la mia mente mi ha detto è questo. Ora dò la parola all'esperto Dahir.

Dahir Afqarshe

Grazie. Ci sarebbero molte cose da dire sul cammello, ma possiamo dire solo quel poco che ci ricordiamo. Tornando al discorso di quella persona alla quale chiesero di valutare l'awr, costui era un uomo molto noto, si chiamava Guleed Haji, era un esperto, il suo pensiero era noto a tutti. Gli è stato chiesto di valutare l'awr. Dedusse che valeva 300 agnelli. La gente si è stupita di come abbia fatto. "Dieci agnelli valgono questa corda impiegata per condurre l'awr". Poi disse al cammello: "abbassa la testa", per poter avvolgere la corda, questo gesto vale altri dieci agnelli. Dopo gli disse "have!" (avanti) e così gli venne dietro seguendolo "e questo" disse "vale dieci". Gli disse "Giù" e il cammello si mise a sedere "e questo" disse "vale dieci". L'ha fatto impastoiare "e questo" disse "vale dieci". Ha caricato la bardatura sul cammello e questo disse che vale ancora dieci. Quando ha messo su di esso la bardatura, il sostegno di legno per caricare, e la corda usata per fissare il basto sul cammello, gli disse: "Sane!", il cammello portò le due zampe indietro e l'uomo fece passare la corda sotto il cammello, e disse "questo vale dieci". L'ha caricato, e disse che vale dieci. Ha messo sdraiati due bambini - un maschio da una parte, una femmina dall'altra parte - poi ha coperto tutto con la pelle e gli disse "hiy", allora il cammello si mise a marciare con tutto quello che aveva addosso: i due bambini, la capanna, e così il suo valore divenne immenso, allora disse: "Tutto sommato, ecco il suo valore, l'awr non si può condividere, anzi vi ammazzereste per colpa sua. L'awr non si può scambiare a

meno di ricevere in cambio due giovani cammelle, (radin) che in parte è l'animale usato per la monta e in parte è quello che corre pesantemente. Il valore del cammello è pari a due cammelli di quattro anni", disse così. È chiaro che se parliamo del cammello possiamo continuare all'infinito. Ad esempio oggi, la cammella *madid*, che è nel periodo di allattamento, se è posseduta da un brav'uomo che la alleva bene, darà latte tutto l'anno e anche di più. Il periodo che va dal parto fino al momento del concepimento successivo corrisponde a un anno, secondo la nostra conoscenza. Se mungiamo giorno e notte una cammella che ha poco latte, per un anno, si ricavano 20 scellini al giorno, e siamo soddisfatti di una cammella che poi dà poco latte. Oggi il prezzo è di 40 scellini, e al mese si guadagnano 1200 scellini, che moltiplicato per i 12 mesi dell'anno - conferisce a una cammella un valore enormt, cos'è che vale come la cammella? Qualsiasi casa di pietra, eccetto le grandi ville che vengono affittate agli stranieri, viene affittata per 40 scellini a sera. I soldi che guadagni dalle case di pietra lo sai quanti sono, mentre la cammella più cara costa solo dieci mille scellini, una di buona qualità. Se il suo prezzo equivale a quella somma di soldi e tu guadagnerai una somma pari a quella, non c'è e non esiste una cosa che è uguale alla cammella da latte. Inoltre, noi abbiamo calcolato solo il latte che dà, ma la cammella fa figli ad anni alternati. Perciò non si può immaginare. Poi ci sono quelle persone urbanizzate, come quelli di Hargeysa, che sono diventati esperti e urbanizzati con la vendita del latte del cammello. Ad esempio, vengono partoriti 20 cammelli di cui 15 vengono sgozzati (per poter ricavare più latte). Ma è improbabile che un somalo ammazzi delle cammelle giovani senza che sia morta la madre. Questo è un atto proibito a meno che non si sia costretti. Abbiamo visto delle persone sgozzare le cammelle e i cammelli appena nati, e risparmiare soltanto la vita di 5 cammellini. Abbiamo preso come esempio questi 20. Ogni cammellino/a è legato a quattro cammelle, basta loro per vivere il latte residuo dopo la mungitura delle mammelle, le cammelle puerpere non rimangono con le cammelline ma vanno al pascolo e tornano solo la sera. Ora provate a indovinare la qualità del latte che viene munto da 20 cammelle sia di sera che di mattina, nel recinto dei cammelli c'è una macchina per il trasporto del latte. I cammelli vengono ordinati per gruppi. La mattina, le macchine portano il latte ad alcuni rappresentanti che stanno a Hargeysa e di pomeriggio riportano i recipienti vuoti. C'è un prezzo fisso stabilito tra i cammellieri e i loro rappresentanti. Il padrone va nell'Hawd e in altre terre lontane trasportando la sua famiglia con sé. Gli altri cammelli vengono portati dove c'è un buon pascolo, e questo riesce a farlo grazie ai suoi soldi. Vicino alla città si lasciano solo quei cammelli e cammellini che non stanno bene. Tutti gli altri vengono portati dove si vive bene e c'è un buon pascolo. L'uomo, essendo per tre mesi così lontano, dà i soldi per la spesa ai suoi dipendenti. Il giorno in cui arriva si fa il rendiconto, si paga il servizio, l'affitto e altre cose, il resto lo prende per sé e compra 15 cammelle giovani che vanno aggiunte alle altre cammelle. Ecco che quell'uomo di cui ci siamo stupiti (perché inizialmente ha sgozzato i cammellini), ora si è arricchito. Quelli che hanno costruito Hargeysa sono prevalentemente quei cammellieri. Con i soldi rimasti compravano case in muratura. Allora si è capito che chi ha i cammelli può essere più ricco degli altri. Altri somali non hanno capito questo e li usano solo per mungerli nel modo tradizionale. Ecco come quegli uomini allevano i cammelli, ecco come si sono arricchiti. Se guardiamo bene il cammello, potrebbe sfamare tutti. Se avessimo costruito delle industrie per questi cammelli, dei quali nulla va sprecato, e gli avessimo esportato le loro carni e il loro pellame, ora saremmo stati ricchi. Perciò non abbiamo ancora capito la potenzialità dei cammelli, li utilizziamo ancora in modo tradizionale. La carne che mangiamo qui è quella della vecchia cammella, infestata da zecche e parassiti, e del vecchio cammello, per cui ne ricaviamo scarso nutrimento, siamo dimagriti e di consequenza molti somali hanno avuto la T.B.C. Mentre alcuni si sono arricchiti (con i cammelli), noi siamo denutriti: ci manca la tecnica. I cammelli hanno bisogno di uomini forti e capaci di allevarli per bena. Quelli delle campagne vengono trattati come si faceva una volta. I somali devono prepararsi a questo impegno. I giovani che li allevavano ora sono diventati gente del villaggio e così li hanno abbandonati. Ci sono questi problemi. Sia a livello governativo che a livello popolare, dobbiamo allevare i cammelli e dobbiamo capirli, dobbiamo prepararci e capire che essi sono la nostra vita, e che ci forniscono nutrimento sufficiente. Se tutti di noi fossimo in grado di capire i benefici dei cammelli, questi ci bastarebbero. Ora dò la parola a Said, anzi no, la dò a Figi Burale, che è stato sempre un cammelliere.

Fiqi Burale

Tutto ciò che si può dire su cammelli l'avete già detto, ciononostante non si finisce mai di parlare del valore dei cammelli. Nonostante i somali utilizzino molto i cammelli, non li utilizzano ancora tanto quanto si dovrebbe, come ha detto Dahir, i somali non hanno ancora capito come si possono sfruttare al meglio senza allo stesso tempo peggiorare le condizione dei cammelli. Passo a una poesia in cui si lodano i cammelli. In passato, un uomo, parlando del cammello (awr), disse: "È come una nave per il mondo: il grande cammello". Ecco, quell'uomo ha centrato la virtù e la lode del cammello. Vi ricordo inoltre che oggi nel mondo ci sono tanti mezzi di comunicazione come gli aerei, le navi o le barche. Quando non esistevano i telegrammi, gli aerei e le macchine e la gente andava a piedi fino a Capo Hafun, fino a Kartoum, in Sudan, ciò che collegava questi paesi era il cammello con il quale si viaggiava, e che portava le cose come la nave. Mi ricordo ora una poesia che ho composto quando ero giovane a proposito di ciò che ha detto quell'uomo.

Questa gente mette da parte i soldi preziosi
I somali ereditano il bestiame
Quando arriva la stagione secca e le piante perdono le foglie
E da caprini e ovini non si ottiene né carne né burro
E gli animali deboli gridano e per la sete perdono l'udito
Ciò che dà latte fresco è la cammella
Quando si sente una notizia allarmante e conflitti e inganni
I giovani e i coraggiosi vanno a fare provvista d'acqua
Camminando sotto il sole rovente e nella notte ininterrottamente
travolgendo sassi

Dopo tante notti lontani dalla casa vanno al fango del pozzo
Attingono l'acqua col secchio di pelle
E mettono il recipiente dell'acqua sul dorso del cammello
Si lega con legacci perché rimanga in equilibrio
Li accolse il soffio del vento e un serio raffreddore
Mentre si stava morendo di sete e non si trovavano pascoli
Scaricano subito la bardatura che era fissata su da un mese
Allora si dà ai bambini e a chi è caduto e ai più deboli
Attenzione al bestiame, colui che non lo possiede rischia la vita.

La poesia era più o meno così, non la ricordo molto bene. Con questo intendevo che i cammelli sono quelli che ti fanno superare la stagione secca, la carestia seria e ti salvano quando durante un conflitto. Aggiungo, inoltre, che il cammello può restare senza acqua per 30 giorni, se non di più, come minimo può resistere una decina di giorni. Si dice che anche se ha la stessa vita che hanno gli altri animali, il motivo per cui ha più resistenza nel correre rispetto agli altri animali domestici e selvatici è perché dal punto di vista della sete esso non ha kubo (uno dei quattro stomaci dei ruminanti) come gli altri animali. Il kubo è uno stomaco staccato dallo stomaco grande e ha tante angolature dove vanno a finire l'erba e il nutrimento. Il cammello non ha kubo ma ha uno stomaco grande e un intestino grasso (tipico dei ruminanti). Quando rumina, prende il cibo dallo stomaco grande dove sono contenuti tutto il cibo e l'acqua insieme. Per questo resiste di più alla sete. L'essere umano e gli animali hanno tutti la cistifellea (per la bile). La bile è come un acido che fa bruciare le cose, frantuma il cibo mangiato, ma i cammelli non hanno la bile, e questo è uno dei motivi della loro resistenza. Inoltre quando si corre si respira con affanno, invece il cammello sente l'affanno solo dopo che ha corso tanto, perché non ha laabsaxow o laabtaxow (osso xifoide). Il cammello ha quindi queste tre cose che abbiamo detto sopra, a differenza dell'uomo e degli altri animali. Il cammello è l'unico a sopravvivere insieme all'uomo quando c'è una grave carestia. Come ha detto Dahir, quando si fa un trasloco, sui cammelli da soma si caricano le suppellettili minute della casa e le stuoie della capanna. E nella stagione di qu<sup>2</sup> o dayr<sup>3</sup> o in un periodo particolare, vengono caricati sul cammello quelli che non riescono a camminare, sia le persone che gli animali come caprettine o cammelline o le persone anziane o gli ammalati o i bambini. Non si può paragonare il valore del cammello con nient'altro. C'è un'altra cosa da considerare. Si dice: "Spostiamoci in un posto lontano e migliore". Prima di scaricare i cammelli da soma che stanno fermi ed ammucchiati in un luogo, si fanno fermare i cammelli e si dice: "Fermatevi, ci sono delle persone che hanno fame", allora si munge qualche cammello e si aggiunge nel latte un po' d'acqua. Dopo aver bevuto, la gente riprende le forze. Perciò il valore dei cammelli è incommensurabile, sia per la loro carne sia per il loro latte sia per la loro forza, sia perché in tutto il mondo è l'unico animale che ti può far

-

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> Primavera, prima stagione dell'anno (stagione di piogge che comprende marzo, aprile, maggio).

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> Autunno (terza stagione dell'anno somalo: settembre-novembre).

sopravvivere in un posto che presenta molti disagi. Gli uomini si ammazzano per colpa sua, e quando si cerca di sposare una ragazza, le si dice: "Pago tot cammelli per il tuo matrimonio", tutto questo perché hanno visto il suo valore. Ciononostante è diverso come i somali amano e allevano i cammelli dalla situazione odierna. Si dice così, stiamo chiacchierando, "Quale donna è migliore?", si dice che la migliore è la donna che ha una doppia funzione, cioè la donna che può lavorare sia in campagna che in città. Quando sta in campagna può amministrare bene le cose e quando viene in città sa come comportarsi. Quella è la donna migliore, si dice così. Il miglior cammelliere è l'uomo che è cresciuto in campagna e la conosce bene, così conosce bene anche i rapporti con la città, perché quell'uomo può sistemare le cose. Con che cosa riesce a farlo? Come sapete i cammelli proliferano, o in generale gli animali proliferano. Ce ne sono alcuni ben pasciuti (adatti per essere venduti), qualche cammella vecchia o alcuni che sono da sostituire, questo vale sia per i cammelli che per gli altri animali. Perciò l'uomo che conosce sia la campagna che la città, vendendo quei cammelli e quei castrati, la cammella gool (cioè la cammella grassa che non ha mai partorito e non partorirà più) e tutti quelli vecchi, con uno scambio compra altri animali o costruisce case in muratura. Dahir, ti ricordi la persona che attualmente in Nugal<sup>4</sup> è la più forte e ricca? Si chiama HasAan Ilmod. Quando c'è stata quella grave carestia "Abaar-dabardheer" i suoi cammelli erano 2800. Per di più ha preso come risarcimento di sangue altri 150 cammelli, e così sono diventati 3200 cammelli. Allora un suo figlio che si chiamava Ahmed arrivò nella città di Las-Anod e vide suo padre che comprava una giovane cammella e gli disse: "O padre, ma perché compri altri cammelli, visto che ne abbiamo già troppi?" Il padre arrabbiato disse: "Che Dio non ti dia animali! Che ne sai tu?" Quei cammelli sono stati colpiti da una grave carestia. La maggior parte si è persa, ne sono rimasti 1200. Attualmente Hassan si trova in città e sembra che lui abbia capito come si può migliorare la gestione degli animali e fare affari. Ora ha detto: "Ci sono tra i suoi cammelli 200 castrati e 50 vecchi: intendo venderli". Se in passato avesse capito come l'ha capito oggi, sarebbe l'uomo più ricco della città e della campagna. Concludo il mio discorso, anche se oggi si è diversi da come si era, la gente di campagna è diventata civile, vuole che gli animali vengano alcuni allevati in campagna e altri portati in città. Se in passato avessimo ragionato in questo modo, saremmo stati molto presenti sia in campagna che in città. I cammelli hanno un valore inestimabile, sia per la loro mungitura sia per il trasporto o per la loro carne. Ad esempio, se hai quattro mogli (e altrettante famiglie) e arriva la stagione secca, allora si dice: "Sgozzate per la famiglia il cammello castrato o la cammella sterile". L'animale viene diviso in quattro parti, ogni quarto viene consumato in un tempo lunghissimo, e con la carne si fanno varie cose come xunka, o la fanno sengaf o jabnan, oppure la schiuma e il grasso del suo lardo viene bevuto o usato come condimento per il cibo. Perciò il valore del cammello non si può paragonare con nient'altro, è inimmaginabile. Con questo concludo e passo la parola a Dahir.

-

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> Regione nordorientale del paese con capitale Garoe.

Dahir Afqarshe

Grazie. Prima di dare la parola a qualcun altro, vorrei aggiungere qualcosa. Torno a parlare un po' della persona di cui parlava Figi Burale, colui che ha tanti cammelli e che vive a Mogadiscio, nel periodo in cui ne aveva più di 3000, io e altri uomini abbiamo parlato di come i cammelli lo hanno cambiato, si sapeva che quell'uomo aveva quattro mogli. Considerando le sue quattro famiglie più la gente che stava da lui in qualità di ospite, questo vuol dire che giorno e notte ci sono circa cento persone che mangiano grazie a ciò che guadagna con i cammelli. Ci chiedevamo: se porta i soldi in città (invece di allevare i cammelli) come guadagna? Quanto può guadagnare per ogni cammello? Quanto può quadagnare con una casa in muratura? Come si possono fare affari scambiando i cammelli con i soldi? Ci siamo messi a pensare a cose di questo genere. Cento persone mangiano a casa sua ogni giorno e sera: questo ti fa capire che lì c'è cibo in abbondanza. Non è uno scherzo mantenere tre famiglie. Da questo punto di vista è sorprendente. Un uomo che ha quattro famiglie e che non si preoccupa di ciò che mangiano e di come si vestono e di ciò che fanno e delle loro condizioni, sta in quella prosperità, questo ti fa capire che Dio gli ha dato la ricchezza. Se fai il confronto con una persona che è uguale a lui, il più ricco dei somali che stavano in città, è possibile che non possa mantenere (in città) più di due mogli. Non si possono mantenere le mogli quando non c'è bestiame o ricchezza sufficiente, ti creano molti problemi irrisolvibili perché non sono donne indaffarate con il lavoro, mantenerle è difficile. Sono donne sciagurate, vogliono la macchina e il carburante e tante di quelle diavolerie e dilapidano il patrimonio della famiglia. Un uomo di città non può mantenere quattro mogli come quell'uomo di campagna. È una cosa vista in pratica. Perciò fa meno figli, ha più problemi economici, sta sull'orlo della pazzia, è sempre in stato di agitazione e confusione ed è indaffarato. [...] Inoltre lavorano per lui cento persone di cui sono pochi quelli della sua famiglia e il resto sono in prevalenza ospiti che cercano aiuto presso di lui. A casa sua, tante persone si fermano per mangiare e bere, c'è grande prosperità, prosperità che non ha l'uomo che vive in città, il quale è agitato e confuso con i conti. I cammelli e i loro benefici sono così infiniti che non finiremo di raccontarli. Lasciatemi parlare un po' di ciò a cui servivano i cammelli o del ruolo che hanno svolto in passato. Quando la prima guerra mondiale, che è iniziata in Germania nel 1914, è arrivata al 1916, è diventata più aspra, più difficile, allora il mondo non era così tecnologicamente avanzato come oggi per quanto riguarda i mezzi che si trovano in cielo, in mare e sulla terra. A quell'epoca la gente era in prevalenza inesperta. Gli inglesi che colonizzavano il nord della Somalia e i loro guerrieri alleati si sono domandati: "Come possiamo risolvere il problema?" È stato detto che c'era bisogno di cammelli da soma nel territorio della guerra. E, come si sa, la maggior parte dell'Africa fu colonizzata dagli inglesi, che quindi hanno avuto bisogno di comprare i cammelli dei somali. È stato detto che ogni settimana dovevano essere esportati dalla porta di Berbera 2000 cammelli da soma. Così sono stati adibiti, nelle città, dei posti per la compravendita dei cammelli. Ogni cammello da soma veniva venduto per 105 robod (rupie). Allora il cammello non costava più di 15 rupie. Il motivo per cui è stato fatto questo prezzo è perché nessuno

tenesse a casa i cammelli maschi. Allora è stata recitata una poesia che dice: "O Dio, che cosa userà per il trasloco colui che ha scambiato il suo cammello da soma con i soldi?" Questa è una testimonianza di quella storia. Non si è riusciti a esportare per la falla dei cammelli, in quanto tutti si sono precipitati per ottenere le 105 rupie in moneta. Il governo ha ordinato di dare a questa gente i soldi soltanto in moneta, siccome sono gente di boscaglia, non si deve dare loro dei soldi che possono essere bruciati o bagnati. Con quelle 105 rupie se vuoi puoi comprare dieci cammelli giovani per 10 rupie l'uno, perché allora un cammello grande costava solo 15 rupie, il bestiame costava poco. Per questo il governo ha detto che si devono trovare questi soldi. Sono stati trasportati all'estero. Avete visto con che cosa gli inglesi e i loro alleati hanno vinto la guerra. Ho citato questo per far sapere ciò che il cammello ha svolto nel mondo, quel duwaal è stato sconfitto dal nostro cammello maschio. Il poeta disse:

Quando la terra è senza corpuscolo

La pioggia sparita

Il cielo nudo (senza nuvole)

Colui che ha allevato la sua cammella che ha latte

Se invoca sagal (l'aura che annuncia la pioggia)

Accarezzare alla cammella giovane

Se i viaggiatori danno un'occhiata

E mette più latte nelle mammelle

E mette il ginocchio sulla collina

Se due delle tre persone mungono

Spalla a spalla

E fa rumore nella ciotola di legno (per la mungitura)

Delle ore che si munge

E il dito sta nello sgabello del latte

E si porta fuori

Prima del viaggio se ai bambini

Si dà da bere in anticipo

E se si mettono i contenitori (sul dorso del cammello)

O famiglia, povertà e agnelli

E sorveglianza lunga

Tanto viaggiare

Se ti soffermi

La mattina i conduttori

Se si sceglie il cammello da soma

Se si va verso la costa

Dopo tante attese se la famiglia

Appare la mattina successiva

Il muso bianco e il cammello

Quale [...] gli è stato portato?

La risposta è no, il muso bianco è l'asino. C'era una poesia del genere. È meglio lasciar perdere questo argomento perché la questione del cammello è infinita. Dò la parola a Said.

Grazie Dahir. Sembra che gli anziani in questi giorni si siano stancati di

parlare dei cammelli, il motivo è che i somali allevano molti cammelli e per loro sono molto pregiati. Gli anziani hanno analizzato da ogni lato sia i loro pascoli sia il loro ambiente sia il loro latte sia la loro carne. Illustrando con poesie o altri esempi, gli anziani hanno trattato ogni punto di vista. Non finiremo mai se ritorniamo sempre a parlare del cammelli, perché i somali li allevano ora e fin dai tempi remoti. Come raccontano gli anziani, il cammello è il primo animale che i somali hanno allevato. Rispetto agli animali che alleviamo, i cammelli sono i migliori sia per quanto riguarda il latte sia per quanto riguarda la carne. Quando si parla dei cammelli, ogni persona la pensa in un modo diverso, è possibile che la gente di città non abbia allevato mai cammelli. Io concludo così.

Dahir Afqarshe

Grazie Said. Se si parla del cammello, non si finisce mai. Ora dò la parola a Fiqi Burale.

Fiqi Burale

Come ha detto Said, non c'è fine alle lodi che si possono rivolgere al cammello. La gente della campagna, gli allevatori somali lo amano più di qualsiasi altro animale. La cosa più sorprendente è quello che dice la gente di Mogadiscio: "Se la tua età avanza ti fa vedere la cammella che partorisce". In fondo anche lui ha ragione, perché sia una ragazza sia un ragazzo che è nato in città, se uscendo di casa vede una cammella che partorisce è qualcosa che desta stupore. Un uomo che amava tanto il cammello disse quando lo vide: "Che attraversi il mare o giri sulla terraferma, giuro che mi ammalo per l'amore del cammello". I somali che li allevano e li conoscono bene sono molto affezionati ai cammelli. Quando è in guerra con i nemici, il somalo dice: "Tenete i cammelli lontano dalla gente". Un arabo disse: "Se vedo o sento che il somalo dice 'cammello, cammello, cammello', allora il guaio è il cammello, ossia causa della lite". Ciò che ha provocato quel quaio è dovuto al suo elevato valore, sia per chi lo alleva sia per chi voleva prenderlo con la forza. Vediamo ora la sua bellezza. Voi che siete della campagna, vi ricordate, quando si è in prosperità, i cammelli che escono sazi dal bosco verdeggiante, e tornano nel pomeriggio a casa. Quando si avvicinano al luogo di riunione che è la casa, li riconosci dalla loro bellezaa e dal modo in cui corrono oppure dal gionave che li dirige verso casa. Allora correndo orinano molto e si sente l'odore della loro urina, e quell'odore piace tanto agli allevatori di cammelli. Piace anche quando durante la mungitura, l'allevatore dice al ragazzino che lo assiste: "Fai in modo che la piccola cammella sia davanti, dietro, a sinistra o a destra della cammella che si munge", affinché la madre non venga disturbata. Poi di sera quando vedi che la tua cammella, dopo aver pascolato, ti si avvicina, hai le lacrime agli occhi per la felicità. Ho già detto, i cammelli hanno un valore inestimabile per il latte o la carne o i trasporti oppure anche per ricavarne soldi con la sua vendita. Io mi fermo qui, Dahir vuoi aggiungere qualcosa?

Dahir Afqarshe

Grazie Fiqi Burale. Abbiamo parlato della bellezza e del valore del cammello, che sono evidenti per ogni somalo che li alleva. Allora si è detto: "La più bella e più buona è la cammella adulta che solleva la coda perché è incinta per la prima volta, e da questo sai che è la

cammella più bella". Questo non l'hai messo in conto? Un uomo disse: "No, non è bella; la più bella è quella che ha partorito tre volte e poi è di nuovo incinta e allatta". Oppure la cammellina di due anni che si allunga e cammina piano, a questo proposito nella sua poesia Ismail Mire disse: "È come una cammella che ne allatta una di due anni, quella non la vedi?" La cammella che dopo aver fatto tre figli e allatta la cammellina di due anni e solleva la coda perché è incinta di nuovo, non la vedi? Un altro dice: "Ma smettila, tu non puoi sapere. Quella di cinque anni che ha partorito da poco e a cui è stato sottratto il neonato, poi è stata stimolata ben tre volte per la mungitura, così ogni sua mammella diventa grande come il pugno di una mano", di guesto Ismail Mire parlava nella sua poesia. L'abeer (cammella adulta che non ha ancora partorito) a cui sono cresciuti i canini è come l'igar (cammella a cui è stato sottrato il neonato) che guarda sempre il ragazzo che le porta un fantoccio di pelle (con il quale la cammella viene ingannata perché continui a dare latte), e le cui mammelle, dopo essere stata stimolata con quella pelle, sono grandi come un pugno: c'è gente che sostiene essere questa la migliore. Altri dicono: "No, non è quella,bensì il cammello stallone di nove anni a cui sono cresciuti i canini, e che quando ti guarda negli occhi sembra gungume<sup>5</sup>", allora l'allevatore dice al ragazzo: "Tieni il cammello stallone perché non mi uccida con i suoi canini".

Un altro uomo disse: "No, ce n'è uno migliore di quello, non vedi le due cammelle insieme alla cammellina, tutte e tre figlie di un cammello maschio? Le due cammelle sono sorelle e la cammellina è figlia di una di loro. Sono nate dallo stesso stallone e dalla cammella che le ha generate. Nel pomeriggio, dopo averle portate al sole tutte e tre in cammino una dopo l'altra, quando appaiono come una famiglia, questo non lo vedi?" Non c'è bellezza più grande, a quel punto uno disse: "Non hai visto il cammello da soma, la cui cammella ha appena avuto il primogenito, che non ti morde se prendi le sue redini quando ha il dorso carico ed è ben addestrato e molto docile, questo non lo vedi?" Ma nessuno riuscì a convincere l'altro e non si arrivò a una conclusione perché ci sono tanti tipi di cammello, e ognuno è più meraviglioso dell'altro". Curioso è ciò di cui ora ha parlato Figi Burale, ossia del cammelli che corrono in linea retta, quando li vedi hanno l'aspetto dei bovini e caprini e quando tornano da te è una meraviglia. La bellezza e il valore dei cammelli non si possono disgiungere l'una dall'altro. Salad a te.

Salad

Grazie Dahir, penso che voi esperti avete esaurito l'argomento. Ora non rimane più niente da dire sul cammello, ne abbiamo parlato a lungo, però vorrei accennare alcune piccole cose. Come hanno detto gli esperti, il cammello è l'animale più importante che i somali allevano, e i somali lo sanno. Poi i cammelli si dividono in tanti tipi. Però il cammello da soma è al di sopra di ogni altro. Prima di tutto è più utile (degli altri animali), equivale alla macchina della città: in campagna in passato funzionava come una macchina, e nello stesso momento era un animale da allevare, fecondando le cammelle, poi si usava come la

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> Tipo di serpente non velenoso molto lungo e veloce.

macchina (per gli spostamenti), nel momento in cui arriva la siccità, lo si usa per il trasloco. Non cade e non si stanca se cammina tutta la giornata, con in groppa i figli, la capanna e gli agnelli, lo si fa sedere prima di arrivare a destinazione per dare acqua ai bambini e alle donne assetate, poi si riprende il cammino fino lla meta. Allora si parla solo del cammello e non degli altri animali che compongono la famiglia e si chiede dove è stato scaricato l'awr, il cammello. Non c'è bisogno di dire che il cammello da soma è più importante. Una volta è stato domandato a un uomo: "Come si può valutare il cammello?" Allora lui disse: "L'awr (il cammello da soma) e l'uomo hanno lo stesso valore" Allora gli è stato detto: "Non è possibile". Quando c'è un omicidio si paga il sangue versato con il cammello. Per guesto il valore del cammello è stato paragonato al valore dell'uomo. Quando c'è una carestia e la città è lontana e non c'è un'altra cosa che ti porta fino alla città si ricorre all'awr, a lui non succede nulla, impiega almeno 6 giorni di andata e di ritorno senza avere alcun problema. Se la carestia fa male agli altri animali, a lui non succede nulla di male. E così il suo valore è indescrivibile rispetto agli altri cammelli. Poi d'altra parte, io non sono un poeta bravo come voi, c'è una poesia composta da un uomo, ora non la ricordo bene, che lodava i cammelli sia nella stagione secca sia nella stagione piovosa, le cammelle vengono munte allo stesso modo e danno la stessa quantità di latte, e di solito non si ammalano, sono rare le loro malattie. Perciò non c'è un altro animale domestico che può gareggiare con i cammelli. Non esistono altri animali che vengono munti la mattina, poi alle quattro, poi alle otto tranne le cammelle. Per questo i cammelli sono i più remunerativi dei beni del mondo e i somali li valutano in questa maniera. In Somalia se si commette un omicidio, non esistono altri animali con cui pagare il prezzo del sangue se non con i cammelli. C'è una poesia lunga composta da un uomo. La sua storia è questa: un uomo è andato a richiedere la mano di una ragazza per conto di un altro uomo, allora gli è stato detto: "A condizione che porti la cammella tizia figlia della cammella tizia, altrimenti non avrai la sua mano". Come ben sapete, in passato per i somali le cose più importanti del mondo erano i cammelli e le ragazze, però ora le cose sono cambiate in peggio. L'uomo a cui è stato detto di portare tale cammella per la ragazza compose una lunga poesia:

Mentre compivamo una lunga migrazione
è stata partorita la nostra Dheehan<sup>6</sup>
quando ho afferrato i suoi avambracci
l'ho sollevata bene
la baciai come fosse mio figlio
e la tenni nel grembo
Dopo tanto tempo
camminando fra i cammelli
Infine tagliai la corda che teneva
Quando si è sdraiata sul dorso
Il giorno successivo è scesa e cambia in continuazione

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> Nome proprio della cammella.

superando le difficoltà con grave dolore (per la disgrazia)

[...]

giovani che allora erano presenti e pioggia abbondante che c'era sei tra iene, malattie e uomini (che ti minacciano) Se ti lascio nel recinto fa che io non tragga alcun profitto

Per questo i cammelli sono più pregiati. Io non sono un poeta come voi e non sono un bravo oratore come voi, ma questo è il mio contributo. Dahir, a te la parola.

Dahir Afgarshe

Grazie Salad. Adesso completiamo la cassetta con il discorso del cammello, vedo che tutti alzano il mano per parlare, a te la parola Dhegaweyne.

Dhegaweyne

Abbiamo parlato del valore del cammello, i somali che hanno allevato conoscono il suo valore. Quando noi diamo l'acqua ai cammelli, la lodiamo con canti, solo l'uomo che ce l'ha in mano conosce il suo valore. Se passi accanto a ovini che pascolano e hai fame non chiedi al pastore di mungere per te. Invece se si tratta di cammelli, puoi chiederlo perché la cammella ha più latte e può darne a tutti. Se è notte o giorno puoi chiedere il latte di cammello e per questo un uomo disse: "Mi piace il cammello perché ha latte che ti soddisfa e piedi che ti seguono". Un altro disse: "Per tre ragioni preferisco i cammelli agli altri animali: la gobba, il latte e il fegato". Un uomo aveva bovini e cammelli, i bovini nella stagione secca cominciano a mangiare le pareti della capanna. Di sera dopo aver munto i cammelli, si è addormentato, più tardi si è svegliato e ha sentito le donne lamentarsi perché le mandrie mangiavano la capanna, e ha detto: "Che la morte li porti via, mentre i cammelli sono utili, loro distruggono la casa". Quando li mungevamo o li portavamo a bere l'acqua, li lodavamo con dei canti. Il cammello non si ferma con la siccità. I nostri anziani hanno parlato bene dei cammelli, non finisce mai di lodarli. E adesso a te Dahir.

Dahir Afgarshe

Non si può finire di parlare dei cammelli e del valore che hanno, ogni qual volta ne hai bisogno, ti danno soddisfazione, e per questo che il cammello ha qualcosa in più degli altri animali, è un animale speciale. Un uomo di Gibuti, a cui avevano sottratto i suoi cammelli, disse: "Mi hanno sottratto i miei cammelli, fate uccidere colui che me li ha presi", e così è stato. Ecco, una delle cose per cui i somali si uccidevano erano i cammelli. Dire "lo non ho cammelli" era una vergogna e si preferiva morire piuttosto. Per i cammelli: o uccidi o muori, questa era una tradizione comune tra i somali. Adesso passo la parola a Said.

Said

Gli anziani hanno parlato a lungo sulla questione, e adesso ci è rimasto poco tempo. Conosciamo i pregi che hanno i cammelli, e perché i somali li preferiscono agli altri animali. Io non posso dire più di quanto abbiano detto gli anziani. Potremmo continuare a parlare di cammelli a oltranza perché scorrono nel nostro sangue e appartiengono alla nostra cultura. Tra hees (canto) gabay, geeraar o guurow (diversi tipi di poesie) si trovano sempre componimenti dedicati ai cammelli. Da ciò si capisce che i cammelli hanno un valore molto elevato per noi. Un uomo

voleva sposare una ragazza e ai quei tempi si andava anche molto lontano per cercarla, ha lasciato i cammelli ed è andato laddove la ragazza viveva. Volendo raccontare il suo dolore per aver lasciato i suoi cammelli, disse: "Ho attraversato l'Hawd e ho camminato sui cespugli, tante spine mi hanno punto e non mi sono fermato. I cammelli che ho lasciato provocano più dolore che tutti guai che ho passato". Per la nostra cultura i cammelli hanno un valore molto alto tramandato di generazione in generazione fino ad oggi. Sembra che in nessun altro posto nel mondo l'allevamento dei cammelli sia così importante. Noi ci mettiamo tutte le nostre forze, il nostro sforzo, la nostra mente, il nostro sangue (siamo disposti a morire) per l'allevamento dei cammelli. Aggiungo solo questo, grazie.

Dahir Afqarshe

Non si esauriscono mai le poesie, il canto e i proverbi per lodare i cammelli: ce ne sono tante e ogni somalo avrebbe qualcosa da dire sull'argomento!